**NOTA PER LA COMPILAZIONE DEL PROSPETTO RELATIVO AL MONITORAGGIO DEGLI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA**

**Roma, 26 marzo 2013**

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Nella figura seguente si riporta evidenza della struttura del prospetto predisposto per il monitoraggio degli strumenti di ingegneria finanziaria.



Figura 1 - Prospetto per il monitoraggio degli strumenti di ingegneria finanziaria

Per ciascuna delle informazioni previste dalla tabella di rilevazione del prospetto, si riportano si seguito alcune indicazioni e chiarimenti sulla valenza delle rispettive informazioni da rilevare:

|  |  |
| --- | --- |
| **Informazione** | **Indicazioni per la compilazione** |
| **Programma** | In tale campo occorre inserire il codice CCI che il sitema SFC della Commissione Europea rilascia per ogni programma, seguito, eventualmente, dal Regione/Provincia Autonoma e dal ralativo fondo strutturale. |
| **Codice locale progetto** | In tale campo deve essere inserito lo stesso codice attribuito al progetto nel sistema informativo locale già trasmesso al Sistema di Monitoraggio Nazionale. |
| **CUP** | In tale campo deve essere inserito il codice completo assegnato dal sistema CUP e trasmesso al Sistema di Monitoraggio Nazionale. |
| **Titolo** | In tale campo deve essere inserito lo stesso titolo del progetto presente sul sistema informativo locale e già trasmesso al Sistema di Monitoraggio Nazionale. |
| **Costo ammesso al contributo comunitario** | In tale campo va inserito il costo totale ammesso a contributo comunitario che rappresenta l’ammontare complessivo rendicontabile nell’ambito del PO, già trasmesso al Sistema di Monitoraggio Nazionale. |
| **Eventuale effetto leva** | In tale campo vanno inserite le eventuali risorse aggiuntive, livello di fondo, possibili di leva finanziaria per le risorse pubbliche contribuite dal programma operativo |
| **Data di avvio progetto (costituzione fondo)** | In tale campo occorre inserire la data di costituzione del fondo coerente con la dat di avvio del progetto e trasmessa al Sistema di Monitoraggio.Il formato della data è del tipo: **gg/mm/aaaa** |
| **Costi/commissioni di gestione** | In tale campo occorre inserire il totale delle commissioni e dei costi pagati con i contributi del Programma Operativo al Soggetto Gestore di SIF o di Fondi di Partecipazione (ove costituiti). |
| **Denominazione Destinatario ultimo** | In tale campo occorre riportare la denominazione del soggetto che si pone in qualità di “destinatario ultimo” dell’intervento (erogazione di un finanziamento, concessione di una garanzia, etc.) previsto dallo strumento di ingegneria finanziaria.Ad esempio, nel caso di un Fondo di garanzia nel campo andrà riportata la ragione sociale dell’impresa o il nome del soggetto a favore della quale viene concessa una garanzia ad opera del Fondo, a fronte di un finanziamento ottenuto da un intermediario finanziario (es. istituto bancario). |
| **Codice Fiscale/Partita IVA Destinatario ultimo** | In tale campo occorre riportare il Codice Fiscale o il numero di Partita IVA del soggetto che si pone in qualità di “destinatario ultimo” dell’intervento (erogazione di un finanziamento, concessione di una garanzia, etc.) previsto dallo strumento di ingegneria finanziaria.Ad esempio, nel caso di un Fondo di garanzia, nel campo andrà indicato il Codice Fiscale o Partita IVA dell’impresa o del soggetto a favore della quale viene concessa una garanzia ad opera del Fondo |
| **Titolo intervento** | In tale campo occorre selezionare dall’elenco già predisposto nella scheda di monitoraggio la descrizione dell’oggetto dello strumento di ingegneria finanziaria (coerente con le indicazioni di cui al documento COCOF 10-0014-04-EN del 21/02/2011).  |
| **Forma Giuridica e Denominazione Impresa** | In tale campo occorre riportare la forma giuridica dell’impresa cui il destinatario ultimo intende costituire, di cui fa parte o intende far parte (Cooperativa, S.r.l., ecc.) e la sua denominazione. |
| **Localizzazione** | **Regione** | In tale campo occorre riportare il pertinente codice ISTAT territoriale e il nome della Regione in cui si colloca l’intervento (erogazione di un finanziamento, concessione di una garanzia, etc.) oggetto dello strumento di ingegneria finanziaria.Ad esempio, se l’intervento si colloca sul territorio della Regione Siciliana, il campo verrà valorizzato nel seguente modo:**019 - Sicilia** |
| **Provincia** | In tale campo occorre riportare il pertinente codice ISTAT territoriale e il nome della Provincia in cui si colloca l’intervento (erogazione di un finanziamento, concessione di una garanzia, etc.) oggetto dello strumento di ingegneria finanziaria.Ad esempio, se l’intervento si colloca sul territorio della provincia di Agrigento, il campo verrà valorizzato nel seguente modo:**084 – Agrigento** |
| **Comune** | In tale campo occorre riportare il pertinente codice ISTAT territoriale e il nome del Comune in cui si colloca l’intervento (erogazione di un finanziamento, concessione di una garanzia, etc.) oggetto dello strumento di ingegneria finanziaria.Ad esempio, se l’intervento si colloca sul territorio del Comune di Licata, il campo verrà valorizzato nel seguente modo:**84021 – Licata** |
| **Tema prioritario UE** | In tale campo occorre riportare lo stesso codice e la corrispondente descrizione del Tema prioritario UE utilizzati nell’ambito del monitoraggio nazionale per classificare l’operazione di ingegneria finanziaria. In altri termini, nel caso di un Fondo di garanzia, il codice e la descrizione del Tema prioritario UE utilizzato per il monitoraggio del Fondo (che ai sensi del monitoraggio nazionale rappresenta il “progetto”, ossia l’unità di rilevazione) saranno identici per tutte le imprese che si pongono in qualità di destinatari ultimi delle garanzie concesse. Ad esempio, se il codice e la descrizione del Tema prioritario UE utilizzato per il monitoraggio del Fondo di garanzia è “05 – Servizi di sostegno avanzato per imprese e gruppi di imprese”, occorrerà utilizzare tale Tema prioritario UE per tutti i soggetti/imprese che si pongono in qualità di destinatari ultimi delle garanzie concesse. |
| **Indicatore fisico di realizzazione** | In tale campo occorre riportare lo stesso codice e la corrispondente descrizione dell’Indicatore di realizzazione indicati come “CORE” nel documento protocollo unico di colloquio sezione A17 e utilizzato per l’operazione di ingengneria finanziaria nell’ambito del monitoraggio nazionale. In altri termini, nel caso di un Fondo di garanzia, il codice e la descrizione dell’Indicatore di realizzazione CORE utilizzato per il monitoraggio del Fondo (che ai sensi del monitoraggio nazionale rappresenta il “progetto”, ossia l’unità di rilevazione) saranno identici per tutti i soggetti/imprese che si pongono in qualità di destinatari ultimi delle garanzie concesse.Ad esempio, se il codice e la descrizione dell’Indicatore di realizzazione CORE utilizzato per il monitoraggio del Fondo di garanzia fosse “799 - Imprese beneficiate”, occorrerà utilizzare il medesimo Indicatore di realizzazione CORE per tutti i soggetti/imprese che si pongono in qualità di destinatari ultimi delle garanzie concesse. |
| **Unità di misura** | In tale campo occorre riportare la pertinente unità di misura dell’Indicatore di realizzazione CORE utilizzato.Ad esempio, se il codice e la descrizione dell’Indicatore di realizzazione CORE utilizzato fosse “799 - Imprese beneficiate”, occorrerà indicare la correlata unità di misura “N” (Numero). |
| **Valori Finanziari relativi alla concessione di un Credito/Investimento** | **Importo concesso****pubblico** | In tale campo occorre riportare l’importo del credito concesso (quota pubblica: comunitaria e nazionale) in favore del soggetto che si pone in qualità di “destinatario ultimo” dell’intervento |
| **Importo erogato pubblico** | In tale campo occorre riportare l’importo del credito erogato (quota pubblica: comunitaria e nazionale) in favore del soggetto che si pone in qualità di “destinatario ultimo” dell’intervento previsto dallo strumento di ingegneria finanziaria. |
| **Importo erogato totale** | In tale campo occorre riportare l’importo del credito complessivamente erogato in favore del soggetto che si pone in qualità di “destinatario ultimo” dell’intervento previsto dallo strumento di ingegneria finanziaria. |
| **Valori Finanziari relativi alla concessione di una** **Garanzia** | **Concessa** | In tale campo occorre riportare l’importo della garanzia concessa a favore del soggetto che si pone in qualità di “destinatario ultimo” dell’intervento. In altri termini, se il soggetto/impresa ha ottenuto da parte del Fondo la concessione di una garanzia pari a 50.000 euro, l’importo da indicare sarà pari a tale somma. |
| **Accantonata** | In tale campo occorre riportare l’importo della garanzia impegnata a fronte della garanzia concessa a favore del soggetto che si pone in qualità di “destinatario ultimo” dell’intervento, ossia la quota del Fondo che viene impegnata/accantonata a fronte della garanzia concessa. |
| **Prestito erogato** | In tale campo occorre riportare l’ammontare del prestito effettivamente erogato a favore del soggetto che si pone in qualità di “destinatario ultimo” dell’intervento con riferimento al contratto di garanzia firmato. |
| **Escussa** | In tale campo occorre riportare l’eventuale importo liquidato dal Fondo a seguito dell’attivazione della garanzia per mancata restituzione (totale o parziale) delle rate di prestito da parte del destinatario ultimo.Ad esempio, se il destinatario ultimo (soggetto/impresa) a fronte di un prestito concesso da un istituto bancario non ha adempiuto al pagamento di due rate pari rispettivamente a 2.000 e 3.000 euro, nel presente campo occorrerà indicare il totale della somma liquidata dal Fondo, a seguito dell’attivazione della garanzia, per un totale di 5.000 europari all’importo delle rate insolute. |
| **Concluso** | **SI** | In tale campo occorre riportare una “**X**” se l’intervento di ingegneria finanziaria relativo al destinatario ultimo è concluso. Ad esempio, nel caso di un Fondo di garanzia, nel campo va riportata la “X” se l’impresa ha concluso le attività oggetto del finanziamento concesso dalla banca (es: per l’avvio o lo sviluppo di un’attività d’impresa), e ha provveduto alla restituzione integrale del finanziamento senza che sia stata attivata.l’escussione della garanzia accordata.Nel campo va riportata la “X” anche nel caso in cui il soggetto o l’impresa, a seguito di una precedente escussione della garanzia prestata dal Fondo,, provveda a sanare la propria situazione debitoria rifondendo le somme spettanti al Fondo stesso (a seconda dei meccanismi e delle procedure previsti per il funzionamento del Fondo). |
| **NO** | In tale campo occorre riportare una “**X**” se l’intervento di ingegneria finanziaria relativo al destinatario ultimo non si è concluso. Ad esempio, nel caso di un Fondo di garanzia, nel campo va riportata la “X” se l’impresa, pur avendo terminato le attività oggetto del finanziamento concesso dalla banca (es: per l’avvio o lo sviluppo di un’attività d’impresa), non abbia ancora provveduto al completo rimborso del prestito ricevuto nel rispetto comunque del piano di ammortamento stabilito (es: l’impresa deve ancora provvedere al versamento dell’ultima rata prevista dal piano di rimborso).Nel campo va riportata la “X” anche nel caso in cui l’impresa, a seguito di una precedente escussione della garanzia del Fondo, attivata per un mancato rimborso delle rate nei confronti dell’istituto bancario, non abbia provveduto a sanare la propria situazione debitoria rifondendo le somme spettanti al Fondo stesso (a seconda dei meccanismi e delle procedure previsti per il funzionamento del Fondo). |